

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE
Sede: VIA ROMA 28 CUNEO CN
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 01574090047
Codice fiscale: 80012270049
Numero REA: 176243
Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	936	1.839
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>936</i>	<i>1.839</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	53	-
4) altri beni	8.943	7.694

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	8.996	7.694
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	9.932	9.533
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.083.646	2.887.582
esigibili entro l'esercizio successivo	3.083.646	2.887.582
4) verso controllanti	18.713	18.713
esigibili entro l'esercizio successivo	18.713	18.713
5-bis) crediti tributari	227.619	117.036
esigibili entro l'esercizio successivo	227.619	117.036
5-quater) verso altri	29.261	120.326
esigibili entro l'esercizio successivo	29.261	120.326
<i>Totale crediti</i>	3.359.239	3.143.657
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.162.859	2.245.176
3) danaro e valori in cassa	654	508
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	2.163.513	2.245.684
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.522.752	5.389.341
D) Ratei e risconti	1.765	982
<i>Totale attivo</i>	5.534.449	5.399.856
Passivo		
A) Patrimonio netto	730.777	701.752
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	43.057	42.829
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	158.696	154.372
<i>Totale altre riserve</i>	158.696	154.372
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.024	4.551
Totale patrimonio netto	730.777	701.752
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	110.000	160.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	110.000	160.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	219.537	226.675
D) Debiti		

	31/12/2019	31/12/2018
7) debiti verso fornitori	3.259.778	3.238.741
esigibili entro l'esercizio successivo	3.259.778	3.238.741
12) debiti tributari	234.279	121.112
esigibili entro l'esercizio successivo	234.279	121.112
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.436	13.406
esigibili entro l'esercizio successivo	11.436	13.406
14) altri debiti	927.197	891.587
esigibili entro l'esercizio successivo	927.197	891.587
<i>Totale debiti</i>	<i>4.432.690</i>	<i>4.264.846</i>
E) Ratei e risconti	41.445	46.583
<i>Totale passivo</i>	<i>5.534.449</i>	<i>5.399.856</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.042.450	15.778.313
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	58.303
altri	106.949	129.708
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>106.949</i>	<i>188.011</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.149.399</i>	<i>15.966.324</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.446	1.521
7) per servizi	15.656.686	15.408.576
8) per godimento di beni di terzi	25.388	19.902
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	271.293	280.614
b) oneri sociali	71.308	77.991
c) trattamento di fine rapporto	23.119	24.594
e) altri costi	13.004	11.324
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>378.724</i>	<i>394.523</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	903	1.089
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.672	3.641
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	15.000	15.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>19.575</i>	<i>19.730</i>
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	44.680	42.408
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.126.499</i>	<i>15.936.660</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.900	29.664
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6.322	6.105
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>6.322</i>	<i>6.105</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>6.322</i>	<i>6.105</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	149	258
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>149</i>	<i>258</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>6.173</i>	<i>5.847</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	29.073	35.511
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49	3.970
imposte differite e anticipate	-	26.990
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>49</i>	<i>30.960</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	29.024	4.551

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.024	4.551
Imposte sul reddito	49	30.960
Interessi passivi/(attivi)	(6.173)	(5.847)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>22.900</i>	<i>29.664</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.119	89.594
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.575	4.730
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>42.694</i>	<i>94.324</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>65.594</i>	<i>123.988</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(190.950)	902.338
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	21.037	(565.116)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(783)	2.330
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.138)	(3.796)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	118.769	(104.106)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(57.065)</i>	<i>231.650</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.529</i>	<i>355.638</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.173	5.847
(Imposte sul reddito pagate)	8.473	(13.329)
(Utilizzo dei fondi)	(100.371)	(618.516)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(85.725)</i>	<i>(625.998)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(77.196)	(270.360)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.975)	(560)
Disinvestimenti		9
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
(Investimenti)		(180)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.975)	(731)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(82.171)	(271.091)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.245.176	2.516.681
Danaro e valori in cassa	508	94
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.245.684	2.516.775
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.162.859	2.245.176
Danaro e valori in cassa	654	508
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.163.513	2.245.684

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Consorzio non necessita attualmente di investimenti e di finanziamenti pertanto l'ottimo flusso dell'attività operativa permette di mantenere una significativa liquidità.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla particolare situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 così come previsto dal D.L. 18/2020 che, al fine di agevolare le imprese, ha dettato specifiche disposizioni relative alle assemblee e alle decisioni dei soci per le società obbligate ad approvare il bilancio di esercizio dell'anno 2019.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia altresì che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Periodo di presunto utilizzo in anni	Aliquota
- TERRENI E FABBRICATI		
- Terreni	---	---
- IMPIANTI E MACCHINARIO		
- Impianti e macchinari	10	10%

- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
- Attrezzature	6,7	15%
- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,3	12%
- Macchine ufficio ed elaboratori elettronici	5	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Altresì si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto riguarda i crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha optato per l'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Tuttavia, avendo gli stessi una durata inferiore a 12 mesi, non è stato necessario applicare tale criterio. Tali poste di bilancio sono state rilevate tenendo altresì conto del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che nell'esercizio in esame ha raggiunto il valore complessivo di euro 121.173,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha optato per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dal precedente esercizio. Tale criterio, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tiene conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Tuttavia, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi. In conclusione, per nessuno dei debiti a medio e lungo termine stipulati nell'esercizio è stato necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 903,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 936,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.908	35.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.069	34.069
Valore di bilancio	1.839	1.839
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	903	903
<i>Totale variazioni</i>	<i>(903)</i>	<i>(903)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	35.908	35.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.972	34.972
Valore di bilancio	936	936

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.398.921,00 mentre i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.389.925,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	163.357	1.143.470	91.096	1.397.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.357	1.143.470	83.402	1.390.229
Valore di bilancio	-	-	7.694	7.694
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	57	4.917	4.974
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.976	-	3.976
Ammortamento dell'esercizio	-	4	3.668	3.672
Altre variazioni	-	3.976	-	3.976
<i>Totale variazioni</i>	-	53	1.249	1.302
Valore di fine esercizio				
Costo	163.357	1.139.551	96.013	1.398.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.357	1.139.498	87.070	1.389.925
Valore di bilancio	-	53	8.943	8.996

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.887.582	196.064	3.083.646	3.083.646
Crediti verso controllanti	18.713	-	18.713	18.713
Crediti tributari	117.036	110.583	227.619	227.619
Crediti verso altri	120.326	(91.065)	29.261	29.261
Totale	3.143.657	215.582	3.359.239	3.359.239

I Crediti verso controllanti si riferiscono agli importi a conguaglio da ricevere dai Comuni consorziati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.245.176	(82.317)	2.162.859
danaro e valori in cassa	508	146	654
Totale	2.245.684	(82.171)	2.163.513

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	982	783	1.765
Totale ratei e risconti attivi	982	783	1.765

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	1.765
Totale		1.765

Si evidenzia che l'importo di euro 982 relativo ai risconti attivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo della tassa di circolazione e dei premi assicurativi dell'auto aziendale e delle spese telefoniche.

Non esistono risconti di durata pluriennale.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	500.000
Riserva legale	42.829	228	-	-	43.057
Riserva straordinaria	154.372	4.323	1	-	158.696
Totale altre riserve	154.372	4.323	1	-	158.696
Utile (perdita) dell'esercizio	4.551	(4.551)	-	29.024	29.024
Totale	701.752	-	1	29.024	730.777

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserva legale	43.057	Utili	A;B	43.057
Riserva straordinaria	158.696	Utili	B;C	158.696
Totale altre riserve	158.696	Utili		158.696
Totale	701.753			201.753
Quota non distribuibile				43.057
Residua quota distribuibile				158.696
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	160.000	50.000	(50.000)	110.000
Totale	160.000	50.000	(50.000)	110.000

Altri fondi

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzata la quota di fondo, pari ad euro 50.000,00, iscritto nel 2018 a fronte della probabile liquidazione ai dipendenti degli aumenti stipendiali maturati con la dinamica contrattuale della categoria "Federambiente" (oggi Utilitalia) nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre 2012 ed il 24 luglio 2015, cautelativamente sospesi in precedenza in funzione all'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che determinava per i lavoratori di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) la sospensione delle procedure negoziali e dell'ordinaria dinamica retributiva. Resta invariato l'importo per gli oneri imprevisi riferiti ai rischi contrattuali dell'appalto ed a fronte di rischi futuri di spese legali e di potenziali rischi fiscali anche in merito a richieste di rimborso ed interessi, mentre è stato

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi di contenzioso e spese legali	110.000
	Totale	110.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	226.675	23.119	29.454	(803)	(7.138)	219.537
Totale	226.675	23.119	29.454	(803)	(7.138)	219.537

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.238.741	21.037	3.259.778	3.259.778
Debiti tributari	121.112	113.167	234.279	234.279
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.406	(1.970)	11.436	11.436
Altri debiti	891.587	35.610	927.197	927.197
Totale	4.264.846	167.844	4.432.690	4.432.690

Altri debiti

Nella voce altri debiti è contenuto principalmente il debito verso i soci consorziati riferito alle riserve da distribuire come già precedentemente deliberato dall'assemblea consortile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.583	(5.138)	41.445
Totale ratei e risconti passivi	46.583	(5.138)	41.445

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	41.445
	Totale	41.445

Si evidenzia che, per l'importo di euro 41.069,00, i ratei riguardano la quota di competenza dell'esercizio delle ferie e dei permessi maturati dai dipendenti mentre la differenza riguarda principalmente quote di costi delle utenze.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da servizio raccolta e trasporto RSU	13.694.678
Ricavi da raccolta differenziata	2.311.305
Ricavi da noleggio cassoni	34.962
Ricavi da cessione composte	1.505
Totale	16.042.450

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	145	4	149

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altresì non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Non sono state stanziati imposte differite e anticipate in quanto non significative.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	7	7

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è riferita alla riduzione di una impiegata per pensionamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.680	4.680

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	1.267.053
di cui reali	-

INella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile con particolare riferimento agli impegni e le garanzie in oggetto che consistono sostanzialmente in fidejussioni ricevute da terzi.

FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	VALIDITA'	IMPORTO
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Cuneo + 18 Comuni Pianura	Dal 01.01.2015 al 31.12.2020	703.955
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Grana e Maira	Dal 01.10.2015 al 23.03.2023	67.061
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valle Stura	Dal 01.10.2015 al 01.04.2023	134.777
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Gesso Pesio e Vermenagna	Dal 01.12.2015 al 31.11.2022	310.767
Servizio di raccolta differenziata oli vegetali esausti da utenze domestiche. CER 20 01 25	Dal 01.05.2015 al 01.05.2020	645
Servizio di recupero di rifiuti urbani costituiti da inerti da costruzione/demolizione raccolti presso i centri di raccolta prodotti da utenze domestiche. CER 17.09.04	Dal 03.05.2017 al 03.05.2020	3.997
Alienazione rottami ferrosi ed imballaggi ferrosi (cer 20.01.40 - 15.01.04) da centri di raccolta e territorio del CEC	01/07/2019 - 01/06/2020	9.506
Servizio di raccolta, trasporto e recupero di rifiuti urbani CER 20.01.10 indumenti usati ed accessori di abbigliamento	Dal 01/10/2017 al 01/10/2022	9.850
Servizio di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento di pneumatici fuori uso.	Dal 14/6/18 al 14/12/20	2.177
Servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti ed imballaggi in legno e nolo cassoni scarrabili (codici c.e.r. 20.01.38 - 15.0103)	dal 01/07/2018 al 01/01/2020	10.932
Servizio di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani pericolosi raccolti presso i centri di raccolta prodotti da utenze domestiche	Dal 12.06.2018 al 30.06.2020	12.615,
Servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti ed imballaggi in vetro (codici CER 15.01.07 e 20.01.02)	Dal 06.06.2019 al 06.06.2020	771
TOTALE		1.267.053

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società. Si specifica peraltro che a causa della pandemia relativa al virus Covid-19 che ha investito anche il nostro territorio, il previsto piano economico finanziario della società potrebbe subire degli effetti negativi, seppur marginali, tenuto conto della particolare attività svolta. In ogni caso si ritiene che tali eventi non possano in alcun modo mettere in dubbio le normali prospettive di continuità aziendale. In particolare ci si attende una inevitabile dilazione degli incassi che però non potrà incidere significativamente sulla consistente liquidità del Consorzio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Consorzio attesta opera prevalentemente con i Comuni consorziati pertanto si evidenzia che gran parte del valore della produzione, pari ad euro 13694.678,00, è riferito ai corrispettivi per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dai Comuni medesimi. Non risulta ricevuto nell'esercizio alcun contributo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.451,00 alla riserva legale;
- euro 27.573,00 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cuneo, 3 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione